

## IL VENTO

Il vento porta, ammassa, serra,  
spazza nubi nell'aria.

Betulle,

gazzelle su gambe affilate,

piegano le chiome

in veloci sfruscii

di luce inondati.

Spiana l'erba

nel coro strascicante del vento

che viene da lidi lontani

con novelle di luce

su ciò che era della pioggia ieri,

domani dell'azzurro

che attende ogni cosa

rinnovata sotto il sole.

Volume: Pittura e poesia. Ed. Convivio letterario – Milano 1966

## GIALLO E ROSSO ALL'ALBA

L'alba nasce dalle spoglie della notte.

Gialli e rossi cespugli

gloriano il sole che irrompe

con le grida degli uccelli

e si disseta di colori.

Non fermare il volo dei rondoni a grida,

nel cielo il giorno distende veli.

Sei una ridda di rondoni.  
L'occhio ti segue e già torni  
ed io tendo l'orecchio col salice ricurvo  
che riceve e trasmette suoni  
ad acque lontane.  
Non so che vita è vivere  
come di rondoni in volo.

#### UNA DOMENICA A SAN MARCO

Passi vanno verso una fonte pura  
in questo mattino di sole  
che denuda l'aria,  
sfoglia betulle e delinea limiti.

#### D'ARIA LUMINOSA

Il mattino mi avvolge  
nel suo accarezzare  
ogni cosa  
ed io abbraccio la vita  
con questo amore  
che mi fa di pochi pensieri.  
Gli uccelli volano  
nella luce del mattino  
spinti a cercare  
un seme  
un ramo

un fiore  
un po' d'acqua  
sul coperchio del pozzo  
ch'io bagno nell'arsura  
per loro.  
Vorrei essere  
d'aria luminosa  
per avvolgere  
il mondo intero  
in un abbraccio d'amore.

#### E' MERAVIGLIA VIVERE

E' meraviglioso vivere  
quando il sole tiepido  
disseta come miele  
le ferite accese  
e il mio canto non si arresta  
con lo sguardo.

#### PROFUMO DI MIELE

Amore mi affascini,  
ali di candore  
in quest'alba di luce,  
libellule  
danzanti nel cielo.  
Col profumo di miele

nell'incavo dell'estate  
feconda, le labbra disseto  
alla tua fonte perenne.  
Per mano andiamo  
nei giardini della vita,  
cogli il profumo  
d'ogni fiore in me,  
essenza di vita.

#### L'UMORE MIO VARIABILE

L'umore mio variabile  
è fibra elastica del tempo.  
Si misura e lascia traccia  
su questo solco d'ansie e detriti  
da cui si allargano vie  
nel magnifico trionfo della vita.  
Il rinnovarmi  
è respiro del mio essere.

#### IL TUO CANTO E' TORMENTO

Il tuo canto è tormento,  
tristezza ti spinge  
a disegnare tra le righe.  
Il lampo spazia il cielo  
e cade nel nero più cupo.  
Il cielo non ha stelle.  
Le finestre illuminate

si nutrono della notte.

I grilli arano

Il silenzio del prato.

Sogno non sei verace

d'anima libera,

come una goccia

cade e si frantuma

sei imbevuto di cielo

or ora di terra.

ALCHIMIA

Sfioro le cose

senza scoprirle.

Guardo senza vedere.

Sono priva di ogni misura:

un canto senza parole,

un grido senza voce.

Dov'è l'amore!

Odio me stessa

e tutte

le mie contraddizioni.

Amore e gioia

vezzose creature,

per un sorriso

volete una vita intera!

Vorrei bruciare

l'ingratitudine,  
l'egoismo  
tutte le impurità  
per trovare  
anche una sola piccola  
pepita d'oro puro.

#### SOLE ROSSO

Le bionde ispide spighe  
ondulano nel mare di gioia  
al sole più rosso di giugno.

#### PALLIDA LUNA

Logge ricolme dell'oro della sera  
all'ombre indifese schiarano dolci asili.  
Lentamente va spegnendosi  
la fiaccola accesa,  
il canto dell'umano ascendere ai tuoi cieli.  
Torna la sera la luna di Venere vassalla  
quando si tinge di fuoco la magnolia.  
Ti ho attesa dove confabulano spiriti  
testimoni della sera,  
ma la tua luce non riscalda.

## NON HA VOLTO DI PERSONE

Non ha volto di persone questa via.

Le ville affiancate di reti e siepi  
tra gli alberi hanno balconi chiusi  
al cielo che le arrossa di tramonto.

Lo spaventapasseri nell'orto  
con le gonne lunghe, il cappello  
che la pioggia inzuppava,  
che vegliava?

Gli uccelli ai suoi piedi  
garruli sfrecciavano.

Nel gioco del tramonto incantata è l'aria  
al palpitare del cielo.

## GABBIANI SPIEGANO ALI AL TRAMONTO

Il cielo si distende sul mare  
carico di profondità,  
striato di colori.

Cerco la luce dove posa,  
cerco ciò che nell'anima  
si allarga come una ferita.

Un bimbo si dimentica  
con le barche a galleggiare  
mentre i pensieri navigano  
per cieli e mari luminosi  
e rincorrono gabbiani

senza un grido e una preda.

ANDREA

Andrea, la sera, mentre lo spoglio,

mostra le braccine rotonde

ch'io mi pregio di aver fatte

e con parole tutte sue

racconta

che andrà lassù a giocare

a palla con gli angeli.

Il sonno dei bimbi è vivere in cielo.

RAFFAELE

Raffaele coglieva i fiori

nel prato

di bianco e azzurro

punteggiato

e li stringeva nella manina

mentre tra le siepi

muoveva un fremito

di tane nel risveglio.

Il sonno poi lo ha rapito

col gorgogliare del ruscello

tra due gabbie abbandonate.



MA IO NON CI SARO'

Verrà ancora il sole

a picchiettare di scintille il mare.

L'onde a disegnare sull'arena

monti a catena, le vette

di schiuma argentate tra le alghe.

Ma io non ci sarò

e mi duole il lasciarti

nel tumultuare incupito

come in preghiera,

sotto questa cupola di nubi vaganti.

SE NON FOSSI IMMORTALE

Se non fossi

immortale,

ora vorrei

morire.

Più mi consola

ciò che mi

circonda.

Ed il mio

sguardo va

all'immensità

del cielo,

vorrei perdermi

lassù, lassù.